

**EUROPEAN COMMITTEE OF SOCIAL RIGHTS
COMITÉ EUROPÉEN DES DROITS SOCIAUX**

13 April 2026

Case Document No. 1

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia (SAESE) v. Italy
Complaint No. 258/2026

**COMPLAINT
(Original in Italian)**

Registered at the Secretariat on 20 February 2026



SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

COMITATO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

Strasburgo

RECLAMO COLLETTIVO

ai sensi della Carta Sociale Europea in materia di trasparenza e pubblicità degli atti di Sciopero nel Pubblico Impiego, con particolare riferimento al Comparto Scuola

La scrivente Organizzazione Sindacale della Scuola, parte integrante del Pubblico Impiego, in persona del proprio Legale Rappresentante, presenta formale Reclamo Collettivo ai sensi della Carta Sociale Europea nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per violazioni sistemiche dei diritti collettivi dei lavoratori e dei principi di trasparenza, correttezza e buon andamento dell'azione amministrativa.

1. Premessa e ambito del reclamo

Il presente reclamo riguarda la mancata pubblicazione integrale e tempestiva degli atti di proclamazione, revoca e differimento degli scioperi nel Pubblico Impiego, nonché la mancata attivazione di un rimedio effettivo a fronte di tale condotta da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La questione assume una rilevanza particolare nel Comparto Scuola, ambito nel quale opera la scrivente Organizzazione Sindacale, in quanto la trasparenza delle iniziative di sciopero incide non solo sui diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, ma anche sulla corretta organizzazione di un servizio pubblico essenziale, con ricadute dirette su studenti, famiglie e istituzioni scolastiche.

Le omissioni descritte incidono in modo diretto e strutturale sull'esercizio effettivo dei diritti sindacali, sul diritto all'informazione e sulla certezza giuridica delle relazioni collettive nel settore pubblico.

2. Condotta del Dipartimento della Funzione Pubblica

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato, nel corso dell'attuale legislatura, una scelta di indirizzo amministrativo consistente nella cessazione della pubblicazione, all'interno del c.d. *Cruscotto degli scioperi nel Pubblico Impiego*, delle informazioni relative alle iniziative di sciopero proclamate dalle organizzazioni sindacali.



SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

In particolare, il Dipartimento ha omissso la pubblicazione:

- degli atti di proclamazione degli scioperi;
- delle eventuali revoche;
- dei differimenti e delle modalità di effettuazione delle azioni di sciopero.

Tale condotta risulta priva di adeguata motivazione normativa e si pone in palese contrasto con la disciplina interna emanata dallo stesso Dipartimento, e in particolare con la Circolare prot. n. DFP-0044693-P del 31/05/2022 (**All. Circolare**), avente ad oggetto “Nuova procedura in tema di adempimenti del Dipartimento della funzione pubblica in materia di scioperi ex lege 12 giugno 1990 n. 146 e s.m.i.”, che prevede espressamente l’obbligo di pubblicazione integrale degli atti di proclamazione, revoca e modalità di svolgimento degli scioperi.

La mancata pubblicazione di tali atti:

- limita l’accesso a informazioni essenziali;
- compromette la possibilità per lavoratori, lavoratrici e amministrazioni di conoscere con certezza il quadro delle iniziative sindacali;
- produce un effetto dissuasivo e paralizzante sull’esercizio del diritto di sciopero e di organizzazione sindacale, incidendo sulla possibilità concreta di partecipare in modo consapevole alle azioni collettive.

Nel Comparto Scuola, tale omissione risulta particolarmente grave, poiché compromette la programmazione delle attività didattiche e organizzative e altera il corretto equilibrio tra diritto di sciopero, diritto all’informazione e continuità del servizio pubblico dell’istruzione.

3. Condotta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

In data 29/04/2024, la scrivente Organizzazione Sindacale ha presentato all’ANAC istanza di accesso civico semplice, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., segnalando la violazione degli obblighi di pubblicazione sopra descritti.

Solo in data 09/04/2025, l’ANAC ha disposto l’archiviazione della segnalazione (**All. Archiviazione**) mediante una nota priva di adeguata istruttoria, di una motivazione sostanziale e di una valutazione nel merito delle violazioni rappresentate.

Con successiva nota di sollecito (**All. Sollecito Scritto 1**), la scrivente ha richiesto il riesame della questione, evidenziando come la pubblicazione incompleta degli atti di proclamazione degli scioperi contrasti con il d.lgs. n. 33/2013 e comprometta la trasparenza e la corretta gestione delle



SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

relazioni sindacali nel Pubblico Impiego. Tale sollecito è stato protocollato dall'ANAC in data 12/05/2025 con Prot. n. 0070313-2025.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, la scrivente ha inoltrato un ulteriore sollecito scritto (**All. Sollecito Scritto 2**), protocollato in data 1° luglio 2025 con Prot. n. 0095985-2025, chiedendo chiarimenti circa l'iter del procedimento e le ragioni del protratto silenzio.

Ad oggi, nessuna risposta è pervenuta, nonostante i reiterati richiami al rispetto della Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

4. Violazioni della Carta Sociale Europea

Le condotte sopra descritte determinano violazioni strutturali e persistenti della Carta Sociale Europea (Riveduta), con particolare riferimento ai principi enunciati nella **Parte I, punto 21**, secondo cui *"I lavoratori hanno il diritto di essere informati e consultati in seno all'impresa"*, nonché ai corrispondenti obblighi della Parte II di seguito dettagliati:

4.1 Dipartimento della Funzione Pubblica

La mancata pubblicazione degli atti di sciopero nel "Cruscotto degli scioperi" compromette l'effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- **Diritto di organizzazione (Art. 5):** L'oscuramento della documentazione ufficiale ostacola l'attività delle organizzazioni sindacali nella promozione e nel coordinamento delle istanze collettive, limitando di fatto la libertà di associazione sindacale nel settore pubblico.
 - **Diritto alla negoziazione collettiva e all'azione sindacale (Art. 6, par. 4):** Il diritto di sciopero è svuotato di contenuto se lo Stato, attraverso omissioni amministrative, ne impedisce la conoscibilità. La trasparenza è presupposto essenziale affinché l'azione collettiva sia efficace e non soggetta a incertezze applicative che ne scoraggino la partecipazione.
 - **Diritto all'informazione e alla consultazione (Art. 21):** Ai sensi dell'Art. 21, i lavoratori hanno diritto a essere informati in modo comprensibile sulla situazione dell'impresa e sulle decisioni che incidono sui loro interessi. La sistematica omissione degli atti di sciopero nega ai lavoratori
-



SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

della scuola l'accesso a informazioni cruciali che riguardano direttamente le condizioni di esercizio della loro attività lavorativa e sindacale.

4.2 Autorità Nazionale Anticorruzione

La mancata istruttoria, l'archiviazione immotivata e il silenzio protratto dell'Autorità di vigilanza configurano una violazione di:

- **Diritto all'informazione e trasparenza (Art. 21):** L'inerzia dell'ANAC rispetto alle istanze di accesso civico conferma la violazione sistemica dell'obbligo dello Stato di garantire un flusso informativo trasparente nelle relazioni industriali pubbliche.
- **Obbligo di garantire l'esercizio dei diritti (in combinato disposto con gli artt. 5 e 6):** L'assenza di un controllo effettivo da parte dell'Autorità competente priva le organizzazioni sindacali di un rimedio nazionale effettivo, rendendo meramente teorici e non concreti i diritti garantiti dalla Carta, in aperto contrasto con la finalità del Trattato.

5. Ricevibilità del presente reclamo

L'Associazione Sindacale è legittimata a presentare reclami collettivi dinanzi al Comitato Europeo dei Diritti Sociali. Tale legittimazione trova fondamento nell'articolo 1 del Protocollo addizionale alla Carta Sociale Europea, che istituisce un sistema di reclami collettivi e riconosce, tra i soggetti titolari di tale diritto, «le organizzazioni nazionali rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti sottoposti alla giurisdizione della Parte Contraente chiamata in causa dal reclamo».

L'Associazione Sindacale SAESE è un'organizzazione sindacale nazionale rappresentativa dei lavoratori, come risulta dal proprio Statuto, che ne definisce le finalità, l'ambito di operatività e la struttura organizzativa. Lo Statuto dell'Associazione è consultabile al seguente indirizzo:

<https://saese.eu/statuto/>

L'Associazione Sindacale SAESE ha svolto un'attività concreta e continuativa a tutela dei lavoratori negli ultimi dodici anni, indicando scioperi nazionali e locali e organizzando assemblee sindacali online nei siti delle scuole (**All. Scuola**), fuori dall'orario di servizio. Tale attività sindacale è



SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

documentata sui siti istituzionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), del Dipartimento della Funzione Pubblica e della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali **(All. Dati)**.

Si richiama che negli anni passati la scrivente Organizzazione Sindacale ha presentato al CEDS altri tre Reclami Collettivi, identificati dai numeri 166/2018, 186/2019 e 194/2020, dichiarati irricevibili.

Tuttavia, questo Reclamo Collettivo si fonda su motivazioni completamente diverse, come risulta dalla lettura comparativa dei testi e dei fatti documentati, e riguarda specificamente le violazioni dei diritti collettivi dei lavoratori del Comparto Scuola nel Pubblico Impiego.

Si segnala, inoltre, che il CEDS, nella decisione dell'11/12/2020 in merito al Reclamo Collettivo n. 194/2020, ha preso atto della rappresentatività dell'Associazione Sindacale SAESE, che al momento contava 26.382 iscritti sul territorio nazionale, di cui alcuni residenti all'estero. Tale dato conferma la piena rappresentatività dell'Organizzazione Sindacale.

Si precisa, infine, che la scrivente Organizzazione non ha mai presentato candidature dirette in Italia per il rinnovo triennale delle RSU, pur adempiendo costantemente ai propri doveri in materia di negoziazione e procedure RSU, come comprovato dagli atti del Consiglio d'Europa (Réf. 18/2021 LV/KOG del 03/02/2021 e Réf. 72/2021 LV/IE del 21/05/2021), oggetto di monitoraggio da parte del Consigliere per i cittadini francesi all'estero presso il Consolato Generale di Francia a Toronto **(All. Politico)**. Infatti, nel corso dei dodici anni di attività sindacale, la scrivente Organizzazione è stata regolarmente interpellata da diversi Dirigenti scolastici, in qualità di datori di lavoro, per la designazione e la nomina dei componenti della Commissione Elettorale per le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie **(All. RSU)**.

In virtù di tale attività e legittimazione, l'Associazione Sindacale SAESE presenta il presente Reclamo Collettivo nei confronti dell'Italia dinanzi al Comitato Europeo dei Diritti Sociali, per il tramite del proprio Presidente e Legale Rappresentante.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, la scrivente Organizzazione Sindacale ritiene che le condotte del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione configurino violazioni sistemiche della Carta Sociale Europea, tali da giustificare l'intervento del Comitato Europeo dei Diritti Sociali.

Il presente reclamo è proposto nell'interesse collettivo delle lavoratrici e dei lavoratori del Pubblico Impiego e, in particolare, del Comparto Scuola, al fine di garantire l'effettività dei diritti sindacali, la trasparenza dell'azione amministrativa e il rispetto dei principi fondamentali sanciti dalla Carta.



SAESE

*Sindacato Autonomo Europeo
Scuola ed Ecologia*

Data: 25/02/2026

Distinti saluti

**F.to Prof. Francesco Orbitello
Presidente e Tesoriere SAESE**

